



Kollant S.r.l.

Revisione n. 4

Data revisione 06/12/2022

Stampata il 06/12/2022

Pagina n. 1/13

Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 21/12/2021)

AD180127 - NEEMAZAL-T/S

Scheda Informativa

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **AD180127**
Denominazione: **NEEMAZAL-T/S**
Nome chimico e sinonimi: **AD180128 (Azadiractina A (CAS: 11141-17-6): 1%).**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Insetticida concentrato emulsionabile.**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)	-	-	✓

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **Kollant S.r.l.**
Indirizzo: **Via C. Colombo, 7/7A**
Località e Stato: **30030 Vigonovo (VE)**
Italia
tel. +39 049 9983000
fax +39 049 9983005

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

info@kollant.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

- 1.) CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"
Dip. Emergenza e Accettazione DEA (Marco Marano)
Piazza Sant'Onofrio, 4 - 00165 (Roma) - TEL.: 06 68593726
- 2.) Az. Osp. Univ. Foggia (Anna Lepore)
V.le Luigi Pinto, 1 - 71122 (Foggia) - TEL.: 800183459
- 3.) Az. Osp. "A. Cardarelli" (Romolo Villani)
Via A. Cardarelli, 9 - 80131 (Napoli) - TEL.: 081-5453333
- 4.) CAV Policlinico "Umberto I" (M. Caterina Grassi)
V.le del Policlinico, 155 - 161 (Roma) - TEL.: 06-49978000
- 5.) CAV Policlinico "A. Gemelli" (Alessandro Barelli)
Largo Agostino Gemelli, 8 - 168 (Roma) - TEL.: 06-3054343
- 6.) Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica (Francesco Gambassi)
Largo Brambilla, 3 - 50134 (Firenze) - TEL.: 055-7947819
- 7.) CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Carlo Locatelli)
Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100 (Pavia) - TEL.: 0382-24444
- 8.) Osp. Niguarda Ca' Granda (Franca Davanzo)
Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 (Milano) - TEL.: 02-66101029
- 9.) Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII (Bacis Giuseppe)
Piazza OMS, 1 - 24127 (Bergamo) - TEL.: 800883300
- 10.) Azienda Ospedaliera Integrata Verona (Giorgio Ricci)
Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 - TEL.: 800011858



Kollant S.r.l.

Revisione n. 4

AD180127 - NEEMAZAL-T/S

Data revisione 06/12/2022

Stampata il 06/12/2022

Pagina n. 2/13

Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 21/12/2021)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione e indicazioni di pericolo:

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P280 Indossare guanti protettivi.

SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

Per applicazioni su floreali, ornamentali, lattughe e insalate, al fine di proteggere gli organismi acquatici non applicare su suoli drenati artificialmente.

Per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza dai corpi idrici superficiali di 30 m, di cui 20 m vegetati, oppure applicare una riduzione totale della deriva del 96% e del ruscellamento del 80% per pomacee (melo e pero) e drupacee (pesco, albicocco e nettarine).

Per proteggere gli organismi acquatici, deve essere presente una fascia di rispetto vegetata non trattata dai corpi idrici superficiali di:

- 20 m oppure applicare una riduzione totale della deriva del 93% e del ruscellamento del 80% per floreali, ornamentali, lattughe e insalate (applicazioni precoci e tardive);
- 10 m per ortaggi oppure applicare una riduzione totale della deriva del 86% e del ruscellamento del 60% (pomodoro, peperone, melanzana) e fragola in campo (applicazioni precoci e tardive).

Per proteggere gli artropodi non bersaglio, non trattare la coltura in una fascia a bordo campo di:

- 10 m o 5 m con il 50% di riduzione della deriva o 0 m con il 75% di riduzione della deriva per floreali e ornamentali
- 20 m o 10 m con il 75% di riduzione della deriva o 0 m con il 90% di riduzione della deriva per pomacee (melo, pero) e drupacee (pesco, albicocco e nettarine).

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente



Kollant S.r.l.

Revisione n. 4

AD180127 - NEEMAZAL-T/S

Data revisione 06/12/2022

Stampata il 06/12/2022

Pagina n. 3/13

Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 21/12/2021)

3.2. Miscela

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione:

aerare l'ambiente.

Allontanare il paziente dal luogo dell'infortunio.

Somministrare ossigeno.

Consultare un medico.

Evitare il contatto diretto tramite la respirazione bocca a bocca.

Utilizzare un dispositivo di barriera.

In caso di contatto con la pelle:

rimuovere gli indumenti.

I vestiti contaminati devono essere lavati prima di essere riutilizzati.

Assicurarsi che l'acqua sia fresca.

Lavare abbondantemente la cute con acqua e sapone.

Se sono presenti sintomi, visita medica urgente.

Consultare un medico.

Evitare di rimuovere le sostanze chimiche a mani nude.

In caso di contatto con gli occhi:

lavare immediatamente con abbondante acqua per almeno 15-20 minuti, sollevando di tanto in tanto le palpebre.

Assicurarsi che l'acqua sia fresca.

Se presenti, rimuovere le lenti a contatto.

Se sono presenti sintomi, visita medica urgente.

Proteggere con garze imbevute di soluzione sterile.

Consultare un medico.

Evitare di rimuovere qualsiasi sostanza chimica dagli occhi.

In caso di ingestione:

se la persona è cosciente, evacuare il materiale dalla faringe.

Se la persona esposta vomita spontaneamente, posizionarla di fianco in posizione di ricovero.

Somministrare acqua, assicurandosi che sia fresca.

Consultare un medico.

NON provocare il vomito se la persona non è cosciente.

Non somministrare niente a una persona priva di coscienza.

Il primo soccorritore deve essere fornito di dispositivi di protezione individuale (vd. sezione 8.2).

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Terapia: sintomatica e di rianimazione.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 4

AD180127 - NEEMAZAL-T/S

Data revisione 06/12/2022

Stampata il 06/12/2022

Pagina n. 4/13

Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 21/12/2021)

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto in un luogo fresco e asciutto.

Non esporre a temperature estreme e proteggere dal gelo e dalla luce solare diretta.

A temperatura ambiente il prodotto ha una stabilità garantita di almeno 15 mesi.

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 4

Data revisione 06/12/2022

Stampata il 06/12/2022

Pagina n. 5/13

Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 21/12/2021)

AD180127 - NEEMAZAL-T/S

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Informazioni non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Indossare abiti e guanti protettivi contro gli agenti biologici e chimici, almeno di tipo 6-B, in accordo con la EN ISO 374-1/A1, EN 16523-1+A1 ed EN ISO 374-2.

I guanti devono essere ispezionati prima dell'uso.

Utilizzare una tecnica di rimozione dei guanti adeguata (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto.

Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in conformità con le leggi applicabili e secondo le buone pratiche di laboratorio.

Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione in nitrile o neoprene devono soddisfare le specifiche della Direttiva 89/686/CEE e la norma EN 374.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti ISO EN 27065.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

È consigliato l'uso di occhiali di sicurezza con protezione laterale conformi alla UNI EN 166 quando si manipola il prodotto.

Non utilizzare lenti a contatto.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Esposizione ambientale

Lo scarico nell'ambiente è severamente proibito.

Non contaminare acque di superficie e falde acquifere.

Tenere lontano da cibarie, bevande e mangime.

Seguire i regolamenti applicati a livello nazionale ed europeo sulla protezione ambientale.

Considerare l'applicabilità dell'art. 225 comma 2 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido viscoso	
Colore	marrone	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non disponibile	

**AD180127 - NEEMAZAL-T/S**

Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	171 °C	Metodo: EEC A.9
Temperatura di autoaccensione	390 °C	Metodo: EEC A.16
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	6,98 - 7.02	Concentrazione: 10 % Temperatura: 18 °C
Viscosità cinematica	281,4 mm ² /s	Metodo: OECD 114 Temperatura: 20 °C
Solubilità	Emulsionabile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	3,6 x10 ⁻¹¹ hPa	Nota: Azadiractina Temperatura: 20 °C
Densità e/o Densità relativa	0,98 - 0,99 kg/l	Metodo: OCSE 109 Temperatura: 20 °C
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive	Non esplosivo	Metodo: EEC A.16
Proprietà ossidanti	Non ossidante	Metodo: EEC A.17

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitareTemperature troppo alte o troppo basse, fiamme libere, luce solare intensa e diretta.
Evitare fonti di accensione, di radiazioni e di elettricità statica.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 4

Data revisione 06/12/2022

Stampata il 06/12/2022

Pagina n. 7/13

Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 21/12/2021)

AD180127 - NEEMAZAL-T/S

10.5. Materiali incompatibili

Immagazzinare separatamente da acidi e basi forti, perossidi e agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica possono generarsi ossidi di carbonio e idrocarburi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Coniglio: non irritante (può causare un leggero arrossamento iniziale) - EPA FIFRA 152-14, OECD 404.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 4

Data revisione 06/12/2022

Stampata il 06/12/2022

Pagina n. 8/13

Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 21/12/2021)

AD180127 - NEEMAZAL-T/S

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Coniglio: non irritante (può causare un leggero arrossamento iniziale e lacrimazione) - EPA FIFRA 152-13, OECD 405.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione cutanea

Porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD 406).

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

NOAEL = 5000 mg/kg dieta (formulazione simile NeemAzal-F).

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

NOEC (inalazione, ratto) > 5.4 mg/litro/4 ore (massima concentrazione di prova possibile).

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 4

Data revisione 06/12/2022

Stampata il 06/12/2022

Pagina n. 9/13

Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 21/12/2021)

AD180127 - NEEMAZAL-T/S

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

12.1. Tossicità

CE50 (Oncorhynchus mykiss, 96 h): 160 mg/L
CE50 (Oncorhynchus mykiss, 28 d): 130 mg/L
CE50 (Daphnia magna, 21 d): > 50 mg/L
NOEC (Chironomus riparius, 28 d): 0,573 mg/L

12.2. Persistenza e degradabilità

Rapidamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

32,2 mN/m (OECD 115, CEE A.5)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).



Kollant S.r.l.

Revisione n. 4

Data revisione 06/12/2022

Stampata il 06/12/2022

Pagina n. 10/13

Sostituisce la revisione:3 (Stampata il:
21/12/2021)

AD180127 - NEEMAZAL-T/S

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Autorizzazione del Ministero della Salute: n. 11561 del 20.01.2003.

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna



Kollant S.r.l.

Revisione n. 4

AD180127 - NEEMAZAL-T/S

Data revisione 06/12/2022

Stampata il 06/12/2022

Pagina n. 11/13

Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 21/12/2021)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization



Kollant S.r.l.

Revisione n. 4

Data revisione 06/12/2022

Stampata il 06/12/2022

Pagina n. 12/13

Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 21/12/2021)

AD180127 - NEEMAZAL-T/S

- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l' utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'uso di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 4

Data revisione 06/12/2022

Stampata il 06/12/2022

Pagina n. 13/13

Sostituisce la revisione:3 (Stampata il:
21/12/2021)

AD180127 - NEEMAZAL-T/S

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 07 / 09 / 11 / 15.